

In evidenza

Incontri di Iniziazione Cristiana

DOMENICA 10 FEBBRAIO alle ore 9:30 in Oratorio a Rubiera incontro Iniziazione Cristiana per i bambini e i genitori della classe prima elementare. L'incontro termina con la partecipazione alla S. Messa delle 11:30.

Incontri di Quartiere

Martedì 5 febbraio alle ore 21:00 Quartiere Croce Rossa: incontro di lettura della Parola di Dio presso Sala del Centro Sociale.

Venerdì 8 febbraio alle ore 21:00 Quartiere Corte: incontro di lettura della Parola di Dio presso condominio di Via Picasso n. 15



San Biagio



Cuore Immacolato di Maria
Unità Pastorale Rubiera

dal 3 al 10 febbraio 2019 n. 19/05

Segreteria: via Emilia Est, 24 - 42048 Rubiera - tel. 0522-620203 - sito: www.uprubiera.org - email: info@uprubiera.org

Due parole...

Mi ha sempre colpito la figura di Giuda. Lui che ha vissuto con Gesù momenti unici, nei quali ha potuto attingere alla sua sapienza, al suo affetto, al suo amore, non ha compreso il cuore del suo messaggio.

Giuda non era una persona cattiva. Lui desiderava il bene del suo popolo, proprio come Gesù. Se aveva deciso di seguirlo, era perché credeva che nella vita, se si vuole realizzare qualcosa di grande, occorre seguire un sogno. Il suo sogno era la vita pacifica dei suoi, del suo popolo, che in tante situazioni aveva visto soffrire. Lui non ci stava! Come gli altri è rimasto affascinato da quest'uomo che parlava in modo diverso da tutti gli altri e riusciva a farti sentire che il sogno che animava il tuo cuore si poteva realizzare. Quando incontri persone come Gesù, che ti aiutano a riscoprire il bello che c'è in te, senti dentro un'energia e una voglia di bene che straripano. Questo ti dà la forza di lasciare tutto, perché intuisce che il tesoro che hai

cominciato a toccare è più grande. Giuda era una di queste persone, desiderose di bene e disposte a giocare per questo.

Il problema di questo apostolo sta nel non aver compreso la novità di Gesù. Il messaggio del Nazareno è sconvolgente: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli (Mt 5,44-45). Giuda pensava che a certe violenze e soprusi, lui che si sentiva giusto e amava una certa giustizia, non si potesse rispondere se non con la violenza. Certo la sua intenzione era buona ma la via scelta non era quella di Gesù.

È facile ritrovarsi nel messaggio di pace e giustizia di Gesù; molto più difficile è fare propria la via che Lui ha scelto per raggiungere il suo obiettivo.

Sac. Carlo Sacchetti

S. BIAGIO FU MEDICO E VESCOVO

San Biagio fu medico e vescovo a Sebaste città dell'Armenia dove morì martire all'inizio del quarto secolo dopo Cristo.

La sua fama di taumaturgo è legata principalmente al miracolo della guarigione di un bimbo a cui era rimasta conficcata in gola una lisca di pesce rischiando il soffocamento. La mamma di questo bimbo lo condusse a lui in grave pericolo di vita ed ottenne la grazia di una perfetta guarigione.

Il culto di questo Santo è molto diffuso sia in oriente che in occidente e molte Chiese sono a lui dedicate in moltissime città italiane.

Nella nostra Chiesa parrocchiale un bellissimo quadro recentemente restaurato e posto dietro l'altare maggiore raffigura San Biagio riconoscibile dal copricapo da vescovo e sono ben visibili gli strumenti del martirio che il santo subì, consistenti in pettini di



ferro in uso ai cardatori di lana del suo tempo. In onore del patrono ci sarà un triduo di preghiere durante ogni celebrazione liturgica nei tre giorni precedenti la sua festa. Nel giorno di domenica 3 febbraio al termine della Messa sarà impartita la benedizione della gola attraverso il rito antico delle candele unite da un piccolo drappo rosso, segno del martirio del Santo. Le candele vengono avvicinate alla

gola dei fedeli che desiderano ricevere una benedizione personale come si faceva con il bacio della reliquia contenuta nella teca a forma di braccio. I fedeli dell'Unità pastorale sono tutti invitati al pranzo in



Oratorio che seguirà la Messa solenne delle ore 11.30, per rafforzare il sentimento comunitario della chiesa locale.

Domenica Chierici

Domenica scorsa, 20 Gennaio, nella Parrocchia di Fontana abbiamo celebrato e vissuto, in unione di spirito, la Sagra dei Santi Protettori della nostra comunità, che è ritornata puntuale anche quest'anno. La Santa Messa delle ore 10.00, memoriale del Sacrificio di Cristo sulla Croce, fonte ed apice di tutta la vita cristiana, ha aperto e illuminato questa festa. Le letture della Celebrazione Eucaristica e l'Omelia hanno aiutato tutti noi ad approfondire, meditare, accrescere la nostra spiritualità e il dogma della Comunione dei Santi. La frase di Maria "Fate quello che vi dirà" nel brano del Vangelo delle nozze di Cana, sottolinea la grandiosità dei Santi, che hanno saputo aderire in modo incondizionato alla volontà del

Padre, come i nostri Patroni Santi Fabiano e Sebastiano Martiri che abbiamo celebrato, lodato e ricordato; i quali non hanno esitato ad offrire la loro vita per amore di Gesù. La festa si è conclusa con la pizzata in agape fraterna, nel salone della parrocchia. Cogliamo l'occasione per ringraziare Don Ermes, che ne è l'organizzatore, le nostre Sorelle Suor Rincy e Suor Ann Maria e tutti coloro che, animati da spirito di servizio ed accoglienza, hanno collaborato. Vivere la Sagra significa vivere la vita

parrocchiale in ogni sua manifestazione, pregando ed operando per la propria comunità. Ritroviamo nuovo entusiasmo e coraggio, nella sequela e nel servizio, leggendo e meditando le parole del Santo Padre Paolo VI, per essere cristiani reali, sinceri, credibili nelle



I SANTI FABIANO E SEBASTIANO MARTIRI

nostre comunità: “Collabora, prega e soffri per la tua parrocchia, perché devi considerarla come una madre a cui la Provvidenza ti ha affidato: chiedi a Dio che sia casa di famiglia fraterna e accogliente, casa aperta a tutti e al servizio di tutti. Collabora, prega, soffri perché sia vera comunità di fede. Rispetta i preti della tua parrocchia anche se avessero mille difetti: sono i delegati di Cristo per te. Guardali con l’occhio della fede, non accentuare i loro difetti, non giudicare con troppa facilità le loro miserie perché Dio perdoni a te le tue miserie. Prenditi carico dei loro bisogni, prega ogni giorno per loro. Collabora, prega, soffri perché la tua parrocchia sia una vera comunità eucaristica, che l’Eucaristia sia “radice viva del suo edificarsi”, non una radice secca, senza vita. Partecipa all’Eucaristia, possibilmente nella tua parrocchia, con tutte le tue forze. Godi e sottolinea con tutti tutte le cose belle della tua parrocchia. Non macchiarti mai la lingua accanendoti contro l’inerzia della tua parrocchia: invece rimboccati le maniche per fare tutto quello che ti viene richiesto. Ricordati: i pettegolezzi, le ambizioni, la voglia di primeggiare, le rivalità sono parassiti della vita parrocchiale: detestali, combattili, non tollerarli mai! La legge fondamentale del servizio è l’umiltà: non imporre le tue idee, non avere ambizioni, servi nell’umiltà. E accetta anche di essere messo da parte, se il



Madonna col Bambino tra i SS. Fabiano e Sebastiano

bene di tutti, ad un certo momento, lo richiede. Solo, non incrociare le braccia, buttati invece nel lavoro più antipatico e più schivato da tutti, e non ti salti in mente di fondare un partito di opposizione! Se il tuo parroco è possessivo e non lascia fare, non farne un dramma: la parrocchia non va a fondo per questo. Ci sono sempre settori dove qualunque parroco ti lascia piena libertà di azione: la preghiera, i poveri, i malati, le persone sole ed emarginate. Basterebbe fossero vivi questi settori e la parrocchia diventerebbe viva. La preghiera, poi, nessuno te la condiziona e te la può togliere. Ricordati bene che, con l’umiltà e la carità, si può dire

qualunque verità in parrocchia. Spesso è l’arroganza e la presunzione che ferma ogni passo ed alza i muri. La mancanza di pazienza, qualche volta, crea il rigetto delle migliori iniziative. Quando le cose non vanno, prova a puntare il dito contro te stesso, invece che contro il parroco o contro i tuoi preti o contro le situazioni. Hai le tue responsabilità, hai i tuoi precisi doveri: se hai il coraggio di un’autocritica, severa e schietta, forse avrai una luce maggiore sui limiti degli altri. Se la tua parrocchia fa pietà la colpa è anche tua: basta un pugno di gente volenterosa a fare una rivoluzione, basta un gruppo di gente decisa a tutto a dare un

volto nuovo ad una parrocchia. E prega incessantemente per la santità dei tuoi preti: sono i preti santi la ricchezza più straordinaria delle nostre parrocchie, sono i preti santi la salvezza dei nostri giovani.”

(Paolo VI, Omelia inaugurazione parrocchia N.S. di Lourdes, Roma 23-2-1964)

Amiamo la nostra Parrocchia e onoriamo i Santissimi Fabiano e Sebastiano Martiri eletti a sua protezione, difesa, aiuto, soccorso e sostegno! Chiediamo ogni giorno il Loro aiuto e la Loro intercessione “per fare ciò che è buono, a Lui gradito e perfetto”(Romani 12,2).

Un gruppo di parrocchiani di Fontana



DOMENICA 24 FEBBRAIO a Rubiera 46° CARNEVALE DEI BAMBINI (in caso di maltempo è rimandato a domenica 3 marzo) con partenza dall’oratorio di Rubiera alle ore 14,30.

I gruppi che intendono partecipare alla sfilata devono comunicare alla segreteria dell’Unità Pastorale (tel 0522/620203 dal martedì al sabato, dalle 09.30 alle 12.30) l’adesione unitamente al titolo del carro o del gruppo.

UNITÀ PASTORALE

ogni giovedì in Chiesa a Rubiera Adorazione Eucaristica continua dalle ore 7:30 alle ore 22:00

OGNI DOMENICA in Oratorio a Rubiera alle ore 19:30 incontro gruppo giovani

ogni mercoledì in Oratorio a Rubiera alle ore 19:00 incontro gruppo giovanissimi 1 (3° media e 1° superiore);
alle ore 20:00 cena insieme per i gruppi giovanissimi 1 e giovanissimi 2;
alle ore 20:45 incontro gruppo giovanissimi 2 (dalla 2° superiore)

Giovedì 7 febbraio alle ore 21:00 in Oratorio a Rubiera incontro di Preparazione al Matrimonio

DOMENICA 10 FEBBRAIO alle ore 9:30 in Oratorio a Rubiera incontro Iniziazione Cristiana per i bambini e i genitori della classe prima elementare. L'incontro termina con la partecipazione alla S. Messa delle 11:30.

RUBIERA

Ogni sabato SS. Messe: 10:00 – 18:30 - **OGNI DOMENICA** SS. Messe: 8:00 – 10:00 – 11:30 – 18:30 -

Ogni giorno FERIALE SS. Messe: 7:00 – 18:30

DOMENICA 3 FEBBRAIO Sagra in onore di S. Biagio. SS. Messe alle ore 08:00 - 10:00 - 11:30 in onore del Patrono S. Biagio - 18:30. Alle ore 12:30 in Oratorio pranzo comunitario; alle ore 15.30 in Oratorio spettacolo cinematografico per i bambini.

Martedì 5 febbraio alle ore 21:00 Quartiere Croce Rossa: incontro di lettura della Parola di Dio presso Sala del Centro Sociale. Alle ore 21:00 in Oratorio incontro dei catechisti delle classi elementari

Venerdì 8 febbraio alle ore 21:00 Quartiere Corte: incontro di lettura della Parola di Dio presso condominio di Via Picasso n. 15

DOMENICA 10 FEBBRAIO SS. Messe alle ore 08:00 - 10:00 - 11:30 - 18:30.

SAN FAUSTINO e SANT'AGATA

Ogni Domenica S. Messa alle ore 8:00 e 11:30 - **Ogni Lunedì** e **Mercoledì** S. Messa alle ore 18:30

Ogni Martedì alle ore 18:30 incontro di catechismo per la classe 1ª media; **ogni sabato alle ore 14:30** incontro di catechismo per la classi 2ª , 3ª ,4ª ,5ª elementare e 2ª media

DOMENICA 3 FEBBRAIO ore 08:00 S. Messa; ore 11:30 S. Messa

Lunedì 4 febbraio ore 18:30 S. Messa * def. Tommasina e familiari Pecorari Defunti

Mercoledì 6 febbraio ore 18:30 S. Messa *

Giovedì 7 febbraio alle ore 20:45 in Canonica incontro dei genitori dei bambini che riceveranno il Sacramento della Prima Comunione

DOMENICA 10 FEBBRAIO ore 08:00 S. Messa; ore 11:30 S. Messa in onore della Santa patrona Sant'Agata e in memoria dei def. Dina e Sisto Nora. Alle 15.30 Battesimo del bambino Mattia Gozzi

* La S. Messa si celebra nella Cappellina della Canonica (ingresso dalla porta sul retro della Canonica)

FONTANA

Ogni DOMENICA S. Messa alle ore 10:00 - **Ogni giorno** alle ore 15:00 – recita della Coroncina della Divina Misericordia

Martedì, Venerdì e Sabato alle ore 18:00 S. Rosario, a seguire la S. Messa della 18:30

Ogni giovedì sera alle 20:30 – Recita del Rosario - Alle 20:50 – S. Messa e Ministero di preghiera per gli Ammalati e i Sofferenti

DOMENICA 3 FEBBRAIO alle ore 10:00 S. Messa def. famiglia Romoli

Giovedì 7 febbraio alle ore 20:30 Recita del S. Rosario alle 20:50 S. Messa e Ministero di preghiera per gli ammalati e sofferenti.

Martedì 5 Febbraio alle ore 18:30 S. Messa

Giovedì 7 febbraio alle ore 20:45 in Canonica a San Faustino incontro dei genitori dei bambini che riceveranno il Sacramento della Prima Comunione

Venerdì 8 febbraio ore 18:00 Recita del S. Rosario e alle ore 18:30 S. Messa.

Sabato 9 febbraio in Chiesa alle ore 18:30 S. Messa

Alle ore 21:00 nel salone parrocchiale tombola con lotteria

DOMENICA 10 FEBBRAIO alle ore 10:00 S. Messa